



COMUNE DI SESTO AL REGHENA
PROVINCIA DI PORDENONE

PIANO DELLA PERFORMANCE
2023 – 2024 - 2025

Sottosezione di programmazione:
2.2 "Performance": Piano Triennale della Performance 2023/2025
del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Sommario

PARTE PRIMA – Presentazione; finalità; attori e contesto; obiettivi e processo	3
1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.....	3
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E STAKEHOLDERS.	3
2.1. Chi siamo (art. 1 Statuto comunale).....	3
2.2. Cosa facciamo (art. 2 Statuto comunale).	3
2.3. Come operiamo.	4
3. IDENTITÀ.....	4
3.1. Risorse umane.	4
3.2. Risorse economico-finanziarie.	5
3.3. Mandato istituzionale e missione.....	5
3.4. Albero della performance.....	6
4. ANALISI DEL CONTESTO.....	6
4.1. Analisi del contesto esterno.	6
4.2. Analisi del contesto interno.....	6
5. OBIETTIVI STRATEGICI.	6
5.1. Prevenzione della corruzione.	7
5.2. Trasparenza.	7
5.3. Controlli interni.....	8
6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.	8
6.1. Obiettivi strategici e obiettivi operativi.....	8
6.2. Obiettivi assegnati al Segretario comunale.....	8
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	8
7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.....	8
7.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	8
7.3. Trasversalità degli obiettivi.....	8
7.4. Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.	8
PARTE SECONDA: Il modello operativo; le scelte organizzative; il prodotto: il piano 2023.....	11
Premessa	11
Le scelte organizzative fondamentali – I servizi e i rispettivi responsabili.....	12
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (estratto)	13
PIANO DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI- PIANO DELLE PERFORMANCE ANNO 2023.....	18

PARTE PRIMA – Presentazione; finalità; attori e contesto; obiettivi e processo

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.

Il **Piano della Performance** del Comune di Sesto al Reghena presenta l'organizzazione e la mappa degli obiettivi dell'Ente alla luce delle sue specificità istituzionali.

Il Piano costituisce uno strumento organizzativo-gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici, obiettivi operativi ed attività dell'ente in connessione con il bilancio di previsione.

Il documento è redatto coerentemente con i principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 e nella legge regionale 16/2010, così come modificata dalla 18/2016.

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)”* e del DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*, il Piano della Performance costituisce la Sottosezione di programmazione 2.2 del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025;

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E STAKEHOLDERS.

2.1. Chi siamo (art. 1 Statuto comunale).

1. Il Comune di Sesto al Reghena è Ente Autonomo Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, secondo le norme della Costituzione, della legge generale dello Stato e delle leggi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella prospettiva dell'integrazione Europea.
2. L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui allo Statuto.
3. Il Comune di Sesto al Reghena è dotato di autonomia statutaria, finanziaria, normativa, organizzativa, amministrativa ed impositiva.

2.2. Cosa facciamo (art. 2 Statuto comunale).

1. Il Comune nel promuovere lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, nonché le condizioni che permettono di assicurare le pari opportunità tra uomo e donna, persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione.
2. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la popolazione ed il territorio di competenza, principalmente nei settori organici dei servizi ed attività sociali, dell'assetto, utilizzazione e valorizzazione storico-culturale-ambientale del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri enti dalla legge statale o regionale.
3. L'attività amministrativa del Comune persegue i fini determinati dalle leggi e dal presente Statuto ed è improntata a criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità.

4. Il Comune per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, delle funzioni proprie e delegate, attua forme di decentramento e di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia

2.3. Come operiamo.

Sono organi di governo del Comune: il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale ed il Sindaco. L'organizzazione del Comune si articola in Servizi ed uffici cui sono preposte le posizioni organizzative.

3. IDENTITÀ.

3.1. Risorse umane.

Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme dello Statuto comunale, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta comunale, e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi. I Responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati e nominati dal Sindaco.

I Responsabili degli uffici e dei servizi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

RISORSE UMANE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 01.01.2023 – TOTALE N. 29 UNITÀ (escluso il Segretario Comunale)
n. 1 Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Casarsa della Delizia che svolge le funzioni di capofila (scadenza della convenzione 31/12/2027 [DCC 50 del 30 novembre 2022])
SERVIZIO AFFARI GENERALI E ALLA PERSONA
n. 1 dipendente di categoria D (titolare di posizione organizzativa)
n. 7 dipendenti di categoria C
n. 1 dipendente di categoria B
SERVIZIO FINANZIARIO (il servizio finanziario è svoto in forma associata con il Comune di Casarsa della Delizia dal 01/01/2023 – 31/12/2023 – nell'ambito della convenzione il Comune di Sesto al Reghena svolge le funzioni di capofila [DCC 61 del 29 dicembre 2022])
n. 1 dipendente di categoria D (titolare di posizione organizzativa)
n. 2 dipendenti di categoria C
n. 1 dipendente di categoria B
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE (il servizio di polizia locale è svoto in forma associata con il Comune di Cordovado dal 29/11/2019 – 31/12/2025 – nell'ambito della convenzione il Comune di Sesto al Reghena svolge le funzioni di capofila)
n. 1 dipendente di categoria PLB (Comandante – Vice Commissario – Titolare di Posizione organizzativa)
n. 3 dipendenti di categoria PLA
n. 1 dipendente di categoria B

SERVIZIO TECNICO
n. 1 dipendente di categoria D (titolare di posizione organizzativa)
n. 3 dipendenti di categoria C
n. 5 dipendenti di categoria B
n. 1 dipendente di cat. A

Per categorie:

Categoria	Numero di unità già in forza
D	3
C	13
B	8
A	1
PLB	1
PLA	3

Il Comune, attraverso apposito regolamento, stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e la responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il Segretario comunale e gli organi amministrativi.

3.2. Risorse economico-finanziarie.

L'ordinamento finanziario del Comune è disciplinato dalle leggi dello Stato nonché da quelle regionali e, nei limiti da esse previsti, dallo Statuto e dal regolamento di contabilità.

Il Comune nell'ambito della finanza pubblica è titolare di autonomia finanziaria fondata su risorse proprie e trasferite; è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

Il Comune ha proprio demanio e patrimonio, in conformità alla legge.

Sono redatti inventari dei beni comunali secondo le norme stabilite dal regolamento di contabilità.

Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da: imposte proprie, addizionali e compartecipazioni a imposte statali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti di risorse statali e regionali, entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

Il Comune esercita la propria potestà in materia tributaria nel rispetto dei principi dettati dalle leggi.

La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine ed osservando i principi stabiliti dalla legge.

3.3. Mandato istituzionale e missione.

Per mandato istituzionale, così come stabilito dall'articolato quadro normativo vigente e richiamato in precedenza, il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria popolazione, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

3.4. Albero della performance.

Il Comune di Sesto al Reghena, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli *stakeholders* e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale.

A partire dagli obiettivi strategici contenuti nel programma di governo dell'amministrazione, gli obiettivi specifici sono individuati dall'organo collegiale dell'Ente ossia la Giunta comunale e assegnati ai Responsabili dei servizi.

Gli obiettivi strategici sono pertanto declinati in obiettivi operativi annuali.

Agli obiettivi operativi sono associati indicatori.

4. ANALISI DEL CONTESTO.

4.1. Analisi del contesto esterno.

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia al D.U.P. 2023/2025 (Documento unico di programmazione), così come approvato dal Consiglio comunale deliberazione n. 13 del 15 marzo 2023, esecutiva.

4.2. Analisi del contesto interno.

Il contesto interno dell'Ente presenta criticità e punti di forza legati entrambi alla disponibilità di capitale umano.

Le criticità sono dovute all'attribuzione di sempre nuove funzioni ed adempimenti, che vanno ad aggiungersi alla ridotta consistenza numerica del personale dell'ente, all'intrecciarsi dei vincoli normativi generali e specifici imposti dalla legge nei diversi settori in cui l'ente opera, che complicano le procedure dell'ente.

I punti di forza, invece, attengono alla qualità e alla motivazione del personale, vero capitale umano, sempre disponibile a percorsi formativi coerenti con i compiti da svolgere e ad esperienze che valorizzano i profili di interdisciplinarietà delle materie trattate.

5. OBIETTIVI STRATEGICI.

Le linee strategiche di mandato sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 12/06/2019 e di seguito sinteticamente riportate:

Codice	Descrizione
1	Un Comune protagonista attivo dello sviluppo economico: ripresa e rilancio attraverso l'innovazione e la valorizzazione delle persone e delle eccellenze

2	Un Comune con un'anima, che accoglie e include: le persone, le famiglie, le comunità, la solidarietà
3	Un Comune sicuro: Sesto al Reghena e le politiche della sicurezza
4	Un Comune che ama il proprio territorio: lo sviluppo sostenibile di Sesto al Reghena
5	Un Comune che mette al centro la cultura: una risorsa al servizio di tutti
6	Un Comune con servizi efficienti, di qualità, che garantiscono la partecipazione

Il Piano della Performance è un documento a valenza triennale.

La sua approvazione annuale consente di fissare gli obiettivi specifici per l'anno di riferimento.

I sopraccitati obiettivi sono:

- immediatamente operativi;
- assegnati in modo comune e trasversale a tutti i servizi dell'Ente;
- ne sono titolari i sia i Responsabili dei servizi, sia i loro collaboratori, ognuno per quanto compete al proprio ruolo (i responsabili dovranno rendere adeguatamente informati e supportati i loro collaboratori per il raggiungimento degli obiettivi).

5.1. Prevenzione della corruzione.

(Si rinvia anche alla sottosezione 2.03 "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023/2025 - Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza ed Integrità 2023/2025)

Ogni dipendente e collaboratore del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente con il Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190), ognuno per quanto compete al proprio ruolo, secondo quanto previsto dal Piano stesso, in particolare nell'articolo declinante i compiti dei Responsabili dei servizi e dei dipendenti. Saranno attuate le modalità di controllo previste dal Piano di prevenzione della corruzione, dal codice di comportamento e dal sistema della performance di questo Ente.

5.2. Trasparenza.

(Si rinvia anche alla sottosezione 2.03 "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023/2025 - Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza ed Integrità 2023/2025)

Ogni dipendente e collaboratore del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Responsabile della trasparenza per l'attuazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità e l'adempimento agli obblighi di pubblicazione del D.lgs. 33/2013.

Saranno attuate le modalità di controllo previste dal Programma della trasparenza e dell'integrità e dal Sistema della performance di questo Ente.

È compito assegnato ad ogni Responsabile di Servizio quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione, facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

5.3. Controlli interni.

Ogni dipendente e collaboratore del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Segretario comunale per l'attuazione del sistema dei controlli interni secondo il Regolamento per l'attuazione di tali controlli previsti dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e dalla Legge 213/2012.

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.

6.1. Obiettivi strategici e obiettivi operativi.

La mappa degli obiettivi 2023/2025 è riportata nella parte seconda del presente documento.

6.2. Obiettivi assegnati al Segretario comunale.

Il Segretario comunale è valutato dal Sindaco, secondo il nuovo sistema di valutazione della *performance* del Segretario Comunale, approvato con deliberazione giunta n. 128 del 25/06/2018, esecutiva del Comune di Casarsa della Delizia in qualità di capofila della convenzione.

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.

La stesura del Piano segue l'impostazione di un processo iniziato già nel primo mandato dell'attuale Amministrazione (2014-2019) con l'individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici effettuato.

7.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Il presente Piano è stato elaborato tenendo conto del documento unico di programmazione 2023 – 2025 del Bilancio di Previsione per il medesimo triennio approvati con deliberazione consiliare n. 13 del 15/03/2023; il piano è suscettibile di modifiche, variazioni ed integrazioni in ragione di mutate esigenze, anche normative, che potranno intervenire nel triennio 2023/2025.

7.3. Trasversalità degli obiettivi.

Fra gli obiettivi 2023 ne sono stati fissati alcuni che coinvolgono più uffici dell'Ente, anche nell'ottica di un rafforzamento del legame fra aree e dell'unitarietà dell'azione amministrativa; si tratta tuttavia di una trasversalità di tipo meramente collaborativo e organizzativo, che non si traduce in attribuzione di pesi anche alle TPO diverse da *Project leader*, che deve intendersi sempre unico per ciascun obiettivo.

7.4. Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.

L'Ente concepisce il proprio ciclo della *performance* come un processo in divenire e potenzialmente aperto al miglioramento continuo.

Si ritiene di utilità per gli *stakeholders* ricordare che il ciclo delle Performance si sviluppa indicativamente nelle seguenti fasi:

Fase a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori:

ATTO	COMPETENZA
Approvazione del Peg Finanziario	Giunta
Approvazione del Piano della performance nell'ambito del P.I.A.O.	Giunta

Fase b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse:

ATTO	COMPETENZA
Approvazione del Bilancio di Previsione	Consiglio Comunale
Approvazione del Peg Finanziario	Giunta
Approvazione del Piano della performance nell'ambito del P.I.A.O.	Giunta

Fase c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi:

ATTO	COMPETENZA
Verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione di programmi	Consiglio Comunale
Modifica del Piano della performance	Giunta

Fase d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale:

ATTO	COMPETENZA
Redazione delle relazioni da parte dei responsabili dei servizi in ordine all'attività svolta dal settore di appartenenza e agli obiettivi assegnati	Posizioni organizzative con il coordinamento del Segretario comunale
Predisposizione della Proposta di Relazione	Segretario Comunale
Approvazione della relazione alla performance	Giunta comunale
Validazione del ciclo della performance	O.I.V.

Fase e) Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito:

ATTO	COMPETENZA
Liquidazione dei premi	Ufficio del Personale

La valutazione delle performance del personale dipendente delle amministrazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, già disciplinata dalla Legge regionale 16 del 2010, trova ora la sua fonte normativa principale nella Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 recante "*Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale*".

Rileva in particolare il Capo V della legge, rubricato "*Valutazione della prestazione*". L'articolo 38 della L.R. 18/2016, rubricato "*Sistema di misurazione e valutazione della prestazione*", che ha effetto dall'1° giugno 2017, come stabilito dall'art. 59, e. 1, della medesima L.R. 18/2016, prevede:

- al comma 1 che al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale, le amministrazioni del Comparto unico adottano un sistema di misurazione e valutazione; il sistema di misurazione e valutazione della prestazione individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio;
- al comma 2 che il sistema di misurazione e valutazione tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) ancorare la retribuzione di risultato a elementi oggettivi che evidenzino le competenze organizzative e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa
 - b) assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa;
 - c) agevolare il coordinamento e l'integrazione tra le diverse strutture, enfatizzando l'eventuale presenza di obiettivi trasversali.
- al comma 3 che il sistema di misurazione e valutazione si ispira ai seguenti principi generali:
 - a) flessibilità del sistema di programmazione e valutazione;
 - b) trasparenza e pubblicità dei criteri e dei risultati;
 - c) regole di valutazione univoche e adattabili alle caratteristiche delle diverse figure professionali per assicurare omogeneità e uniformità alla valutazione stessa;
 - d) partecipazione al procedimento del valutato, anche attraverso la comunicazione e il contraddittorio da realizzare in tempi certi e congrui;
 - e) diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto valutatore secondo le modalità definite dalle singole amministrazioni.

La normativa nazionale sul tema contenuta nel D.Lgs. 150/2009 e nel D.Lgs. 75/2017 va dunque armonizzata con le previsioni della norma regionale.

Per tale ragione anche le deliberazioni dell'autorità ANAC devono trovare una lettura coordinata con la norma regionale. Esse costituiscono tuttavia un punto di riferimento per l'attività dei soggetti coinvolti nella performance sia organizzativa che individuale.

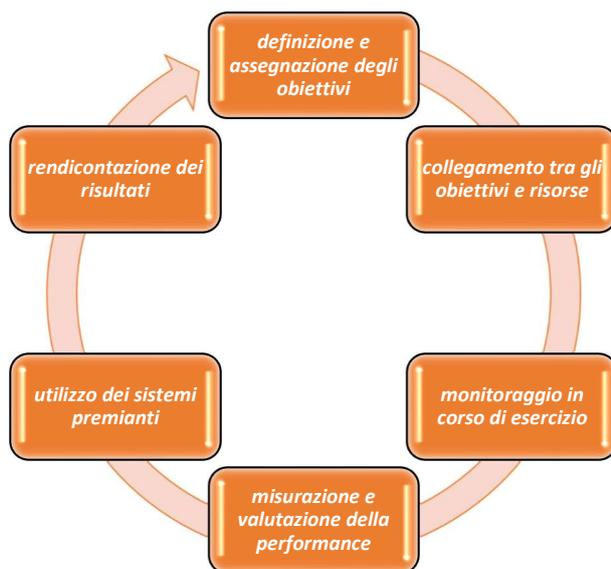
La normativa ha avuto applicazione nel Comune di Sesto al Reghena attraverso l'approvazione di alcuni strumenti regolamentari mediante i quali si è potuto strutturare la valutazione e misurazione della performance che consiste sostanzialmente nella fissazione di obiettivi e nella verifica del contributo che ogni unità organizzativa (performance organizzativa) e ogni singolo dipendente (performance individuale) apporta al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione. Sulla base di tali valutazioni vengono erogate al personale dipendente e ai responsabili di posizione organizzativa delle premialità.

La valutazione viene proposta da un Organismo indipendente di Valutazione (O.I.V.).

PARTE SECONDA: Il modello operativo; le scelte organizzative; il prodotto: il piano 2023

Premessa

L'armonizzazione contabile e i nuovi strumenti di programmazione finanziaria hanno consentito al Comune di Sesto al Reghena di adottare, a partire dal 2016, un nuovo modello di Piano della Performance – Piano delle risorse e degli obiettivi, strettamente integrato, attraverso il Documento Unico di Programmazione, alle linee strategiche di mandato.



Linee programmatiche (LPA) azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato dalla nuova Amministrazione.

- approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25/2019
- Documento con il quale, ai sensi del Decreto Lgs. 267/2000 e dello Statuto comunale, l'Amministrazione ha delineato il suo programma amministrativo, relativo al quinquennio 2019- 2024

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025

- approvato con deliberazioni della Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 9 marzo 2023
- approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 15 marzo 2023
- Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. il Documento Unico di Programmazione è strettamente collegato al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2021/2023 e delinea gli obiettivi generali articolati per missione e programma.

Piano della Performance Piano risorse ed obiettivi 2023

(Sottosez. P.I.A.O. 2023/2025)

- si approva unitamente al presente documento, **come sottosezione del PIAO 2023-2025**
- Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi del DUP e definisce gli obiettivi di ciascuna missione e programma contenuti nel DUP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai Responsabili dei Servizi.
- per garantire la necessaria continuità operativa è stata adottata la deliberazione n. 3 del 9 gennaio 2023 per l'esercizio provvisorio e la conseguente assegnazione delle risorse umane e finanziarie
- La parte finanziaria per l'anno 2023 è stata approvata con DGC 41 dell'11 aprile 2022 e DGC 56 del 5 maggio 2023

Si tratta di un modello più semplice e, contemporaneamente, più analitico di quello fin qui adoperati.

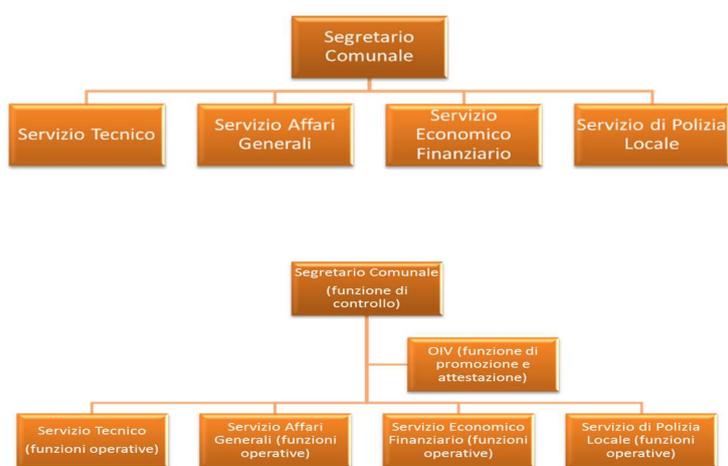
Partendo dalla struttura del DUP, che a sua volta ricodifica ed espone su base triennale le linee programmatiche di mandato, il nuovo Piano della Performance – Piano delle Risorse e degli Obiettivi, appare come un’ulteriore sezione della parte operativa del citato DUP. Una sezione che contiene, all’interno degli ambiti operativi già individuato dal documento di programmazione, l’esplicitazione di quali di essi assurga a obiettivo specifico per l’anno in corso, e, dove sia rilevante e utile, anche per il biennio successivo.

Ciò premesso, ogni obiettivo contiene, a sua volta:

- **Il responsabile del suo raggiungimento e dell’utilizzo delle risorse di entrata e di spesa connesse;**
- **L’esplicitazione delle risorse (a livello di missione e programma)**
- **Cronoprogramma di massima e indicatori connessi all’obiettivo;**
- **Personale del servizio coinvolto;**
- **Peso dell’obiettivo nell’anno di riferimento e, se del caso, nell’anno/biennio seguente;**

A livello di rappresentazione grafica, l’obiettivo è contenuto con le specifiche sopra indicate sia in una tavola sinottica complessiva, che consente di apprezzare tutto il Piano e la visione d’insieme che genera, sia in singole schede che consentono di raffinare ulteriormente l’analisi e che possono essere utilizzate sia per il monitoraggio in itinere che in sede di consuntivo finale della performance espressa nell’anno di riferimento.

Le scelte organizzative fondamentali – I servizi e i rispettivi responsabili



Servizio	Funzioni di supporto	Funzioni esterne
Affari Generali – Servizi alla Persona	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione e pianificazione ➤ Legale - contrattualistica ➤ Personale ➤ Affari istituzionali – assistenza agli organi ➤ Provveditorato - Economato ➤ Protocollo ➤ Sistemi informativi e transizione al digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni di governo: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Anagrafe</i> - <i>Stato civile</i> - <i>Leva militare</i> - <i>Elettorale</i> - <i>Statistica</i> - Servizi alla persona - Scuola - Biblioteca civica
Servizio Tecnico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione e pianificazione (urbanistica, lavori pubblici, bilancio per la parte di competenza) ➤ Manutenzione e gestione patrimonio comunale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ lavori pubblici ➤ manutenzione ➤ gestione territorio ➤ ambiente ➤ servizio scuolabus

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ambiente ➤ Legale – contrattualistica (di competenza) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ urbanistica ➤ edilizia privata ➤ protezione civile ➤ servizi assicurativi
Servizio economico finanziario	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione e pianificazione (bilancio e rendiconto) ➤ Ragioneria ed inventario 	<ul style="list-style-type: none"> - Tributi - Mandati e reversali
Polizia Locale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione e pianificazione (piani di sicurezza, programmi di sorveglianza e controllo del territorio); ➤ Programmazione educazione stradale nelle scuole; 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi sul territorio (polizia stradale, polizia amministrativa, controlli ambientali, controlli su abusivismo edilizio, etc.) - Tenuta corsi di educazione stradale - Controllo del randagismo e Anagrafe canina e felina

Prima di riportare la tavola sinottica di tutti gli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi, è opportuno riportare il contenuto essenziale del DUP e l'esplicitazione delle linee di mandato, articolate per ambiti strategici e operativi, per una migliore intelligenza del Piano Performance – Piano delle Risorse e degli Obiettivi 2022.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (estratto)

Una delle caratteristiche più evidenti del nuovo principale strumento di programmazione del Comune, il Documento Unico di Programmazione, nelle previsioni del Decreto Legislativo 118/2011, è senz'altro quella di correlare in modo esplicito, organico e intelligibile le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione, presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale nel corso della prima seduta successiva alle elezioni comunali, agli obiettivi e alle azioni concrete che, tempo per tempo, all'interno del bilancio di previsione e di quello pluriennale, vengono assegnati agli organi gestionali dell'ente.

Dal punto di vista metodologico, giova sottolineare che non sempre le linee del programma di mandato vengono scritte derivandole pedissequamente dalla classificazione prevista dalle norme; anche per le linee programmatiche 2014-2019 e poi 2019-2024 del Comune di Sesto al Reghena e per la loro esposizione all'interno del presente Documento unico di Programmazione, si è proceduto ad una loro sintetica riclassificazione, che non ha naturalmente inciso sulla sostanza della strategia complessiva adottata dall'amministrazione comunale.

Si ribadisce quindi piena validità alle previsioni e al contenuto delle deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 20/2014 e n. 25/2019 che in questo documento trovano una semplice riformulazione utile a una migliore intelligenza della strategia dell'ente e del suo rapporto con la fase operativa annuale e pluriennale. Giova infine precisare, sempre in punto di metodo, che la programmazione dei lavori e delle opere pubbliche nel corso del mandato amministrativo hanno trovato una loro allocazione all'interno del presente documento di previsione non in modo autonomo, com'era previsto nelle richiamate deliberazioni nn. 20/2014 e 25/2019, ma all'interno dei singoli programmi operativi previsti.

Codice	Descrizione
1	Un Comune protagonista attivo dello sviluppo economico: ripresa e rilancio attraverso l'innovazione e la valorizzazione delle persone e delle eccellenze
2	Un Comune con un'anima, che accoglie e include: le persone, le famiglie, le comunità, la solidarietà

3	Un Comune sicuro: Sesto al Reghena e le politiche della sicurezza
4	Un Comune che ama il proprio territorio: lo sviluppo sostenibile di Sesto al Reghena
5	Un Comune che mette al centro la cultura: una risorsa al servizio di tutti
6	Un Comune con servizi efficienti, di qualità, che garantiscono la partecipazione

1 Un Comune protagonista attivo dello sviluppo economico: ripresa e rilancio attraverso l'innovazione e la valorizzazione delle persone e delle eccellenze

Nel programma di mandato 2014-2019 e così in quello 2019-2024 del Comune di Sesto al Reghena una particolare e prioritaria attenzione è stata riservata all'individuazione di una strategia complessiva di rilancio dell'economia locale, facendo leva anzitutto sulla vocazione turistica di Sesto al Reghena e di tutto il suo territorio.

Si tratta di una strategia fortemente inclusiva, basata su alleanze:

- tra il pubblico e il privato: spetta al primo creare infrastrutture e progetto complessivi di rilancio, attingendo a risorse regionali, statali, europee; spetta al secondo collaborare a tale strategia e implementarla in una logica di sostenibilità nel medio lungo periodo;
- tra le generazioni, in un contesto nel quale l'esperienza si può mettere al servizio del talento;
- tra i gestori del patrimonio culturale locale e il mondo della ricettività e della ristorazione;
- tra il Comune di Sesto al Reghena e gli altri comuni che fanno parte del Club de I Borghi più belli d'Italia in Friuli Venezia Giulia, e in primis Cordovado e Valvasone, che sono i più vicini dal punto di vista territoriale e con i quali è più agevole organizzare e attuare azioni di promozione territoriale reciproca.

Lo sviluppo turistico del nostro comune è sempre più una priorità ed ha un ruolo centrale per creare lavoro e benessere, specialmente dopo l'adesione di Sesto al Club dei Borghi più belli d'Italia e lo sviluppo del progetto "Le Vie dell'Abbazia": per questo vogliamo potenziare ulteriormente i servizi al turismo – l'ufficio turistico, in particolare

- come volano per il nostro tessuto economico e come chiave per far conoscere ulteriormente Sesto al Reghena a livello nazionale e internazionale.

In tal senso vengono privilegiate ancor di più le sinergie con i privati (commercianti, albergatori, imprenditori) che vanno coinvolti sempre più nelle scelte e nelle strategie, anche grazie alla creazione di un Centro Commerciale Naturale.

Nell'ambito di questa linea programmatica vengono individuati e isolati tre ambiti strategici:

- quello mette a sistema le azioni utili allo sviluppo economico e alla competitività;
- quello che si focalizza sul turismo, considerato come il vero *driver* dello sviluppo locale;
- quello nel quale si attuano le azioni di formazione a favore dei talenti del territorio.

2 Un Comune con un'anima, che accoglie e include: le persone, le famiglie, le comunità, la solidarietà

Per l'Amministrazione Comunale di Sesto al Reghena il benessere della persona e della famiglia è il punto di partenza e di arrivo di ogni ragionamento.

Il Comune si mette al servizio delle famiglie:

- anzitutto con servizi all'infanzia efficienti e diffusi sul territorio, in edifici scolastici sicuri e funzionali. In quest'ottica, dopo avere realizzato la nuova scuola Cicuto di Bagnarola e aver costruito e concesso in uso il nuovo edificio di via Giotto alla Parrocchia di Santa Maria di Sesto, una prima azione strategica consiste nel sostenere fortemente e

potenziare le scuole dell'infanzia, sia pubbliche che private, in tutte le realtà del territorio: le risorse disponibili saranno destinate alle convenzioni con le Parrocchie, e a tutte le scuole statali del territorio.

Per accedere alla vasta rete di servizi per le persone e le famiglie nei quali il Comune si inserisce, le azioni previste sono:

- attivare anche in delegazione a Bagnarola la gestione della Carta Famiglia e dei vari bonus regionali e comunali; in questo modo si è in grado di dare informazioni aggiornate e mirate a chi cerca una casa, un lavoro, contributi per la maternità e per l'accesso ai servizi scolastici e sociali, agevolazioni fiscali e tariffarie, tanto utili soprattutto in questo momento di grave crisi economica.

- politiche fiscali e tariffarie all'insegna del risparmio e dell'efficienza: per questo vengono monitorati con attenzione tutti i servizi a tariffa (la gestione dei rifiuti, su tutte) per verificare nuove modalità che coniughino funzionalità, qualità ma, soprattutto, risparmio per le tasche dei cittadini.

Nel nome del principio di accesso universale ai servizi alla persona, vengono altresì presidiati i servizi:

- per i minori in condizioni di disagio;
- per le persone con disabilità;
- per gli anziani;

sia direttamente, che attraverso l'Ambito del Tagliamento, che attua la *governance* di area vasta di questa materia.

Il campo dei servizi alla persona è uno degli ambiti maggiormente vocati per dimostrare quanto sia importante e determinante la sussidiarietà orizzontale negli enti locali: la pervasività e l'intensità dell'azione dei sodalizi di volontariato è una delle condizioni di efficacia più importanti nel campo dei servizi alla persona ed è accompagnata da azioni di sostegno e di riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale.

3 Un Comune sicuro: Sesto al Reghena e le politiche della sicurezza

L'Amministrazione Comunale di Sesto al Reghena sta implementando le politiche di assicurazione civica già attuate nel corso degli ultimi anni, con rinnovato vigore e una nuova organizzazione più efficace ed efficiente a partire dalla costituzione dell'Ufficio unico di Polizia Locale con il Comune di Cordovado.

Pur in una fase di ricorso a utilizzo di personale stagionale esterno limitato dalla normativa vigente, lo standard di servizio di pattugliamento è oramai consolidato.

L'amministrazione comunale riconosce piena valenza alla sussidiarietà orizzontale anche in questo particolare ambito, grazie alla piena collaborazione dei volontari e degli ausiliari della sicurezza, che danno quotidiana prova di senso civico e abnegazione nell'affiancare i componenti dell'ufficio in alcuni importanti servizi di istituto.

4 Un Comune che ama il proprio territorio: lo sviluppo sostenibile di Sesto al Reghena

Lo sviluppo urbanistico e demografico di Sesto al Reghena viene sostenuto con scelte che valorizzano gli elementi che lo contraddistinguono nell'ambito della comunità provinciale: la storia e l'arte, ma anche l'ambiente ed il paesaggio.

Le politiche in atto assicurano alle nuove zone residenziali una moderna dotazione di servizi e di insediamenti commerciali, anche grazie a piani per il medio e piccolo commercio che mirano a far rivivere i centri urbani ed il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Sesto al Reghena sta per raggiungere i 6.500 abitanti. Una particolare attenzione viene riservata a chi vive nelle borgate meno centrali, che ha ugual diritto di chi sta nei centri storici in termini di servizi, piste ciclabili, infrastrutture, trasporti, etc.

Le principali azioni previste nel settore sono:

migliorare ulteriormente il Piano regolatore generale, analizzandolo in maniera approfondita, e ciò al fine di gestire le trasformazioni urbane nel loro complesso, attraverso uno schema di sviluppo del territorio basato sul rapporto cultura/comunità/economia/ambiente.

Le principali direttrici di tale implementazione prevedono di:

individuare nuove modalità per guardare all'espansione edilizia, da un lato stimolandola, dall'altro facendo leva sulla consapevolezza che il territorio è una risorsa limitata e non rinnovabile. A tal fine saranno privilegiate le trasformazioni future volte al riuso e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; procedere all'individuazione delle aree che potenzialmente potrebbero essere oggetto di valorizzazione attraverso proposte di trasformazione urbanistica, compatibili con i programmi obiettivi dell'Amministrazione, coinvolgendo i cittadini nella formazione delle decisioni; procedere ad un censimento delle barriere architettoniche ancora in essere, al fine di programmarne e realizzarne l'abbattimento; effettuare una ricognizione sullo stato dell'edilizia sociale per attivare programmi e progetti di housing sociale; sviluppare sul sito internet del Comune una sezione dedicata alla visione dei progetti e delle proposte in materia urbanistica, così da rendere più accessibile la partecipazione dei cittadini alla formazione delle decisioni; completare ed integrare il Sistema Informativo Territoriale (SIT) per agevolare: la ricognizione del patrimonio edilizio mediante la creazione di un completo data-base su tutti gli edifici; la mappatura del centro storico (Mappatura culturale della città antica) per definire specifiche norme di attuazione che disciplinino gli interventi a livello edilizio; incrementare il valore sia immateriale che materiale delle aree del centro storico attraverso la comprensione di quali sono gli spazi non più utilizzati e quali sono gli spazi che presentano una vocazione ad un utilizzo differente rispetto a quello attuale, al fine di individuare destinazioni d'uso compatibili che possano innescare un processo di (ri)qualificazione urbana, non solo infrastrutturale, ma soprattutto sociale; realizzare un'efficace rete ciclabile, individuando, nell'ambito del tracciato delle piste ciclabili esistenti ad oggi sul territorio comunale, sia la possibilità di collegarle tra di loro, sia l'ulteriore sviluppo delle stesse. Inoltre, attingendo a finanziamenti regionali e statali, potremo avere l'opportunità di realizzare i seguenti progetti di riqualificazione urbana e sociale della città a larga scala.

5 Un Comune che mette al centro la cultura: una risorsa al servizio di tutti

Sesto al Reghena è un giacimento culturale che va tutelato in modo trasversale, a partire dai nostri ragazzi.

A questo proposito si va consolidando il servizio bibliotecario a favore di tutto il territorio, anche grazie alle visite guidate e di avvicinamento alla lettura ed alla storia della nostra cittadina.

Il Comune di Sesto al Reghena è uno scrigno di tesori artistici e storici, e molti di essi sono ancora da esplorare, anche grazie a una nuova stagione di ricerche storiche ed artistiche, e il ricorso a borse di studio ed al sostegno a studenti che vogliano indirizzare su Sesto al Reghena la propria tesi di laurea.

Dato che la valorizzazione della cultura deve interessare tutto il territorio, si stanno implementando le collaborazioni con le tre pro loco, ma anche con i comuni limitrofi, in una logica di sistema che rappresenta il futuro.

6 Un Comune con servizi efficienti, di qualità, che garantiscono la partecipazione

La qualità dei servizi comunali dipende certamente dalle infrastrutture e dagli investimenti, ma anche e soprattutto dalla preparazione e dalla motivazione delle persone che lavorano per il comune: attraverso l'innovazione si può rendere efficiente ed efficace lo staff comunale.

La strategia, in questo campo, vuole ricorrere a molti strumenti: da un lato è doveroso riconoscere e valorizzare il contributo di ciascun dipendente; dall'altro vanno svecchiati e a migliorati i regolamenti comunali, in modo da renderli più flessibili e da abbassare i costi della burocrazia.

Ma, soprattutto, si sta investendo nei servizi innovativi, che si costruiscono come una rete: uffici comuni a più amministrazioni (associazioni ed unioni dei comuni) per aumentare l'efficienza e abbattere i costi.

A questo proposito, si vanno stringendo rapporti con i comuni e le istituzioni più vicine improntati alla più sincera e leale collaborazione.

Anche la comunicazione è un servizio! È in atto l'ulteriormente potenziamento del sito internet comunale, con una sezione appositamente dedicata all'innovazione ed agli approfondimenti normativi che possano essere utili a famiglie e professionisti, per migliorare il risparmio energetico, per velocizzare le pratiche, per evitare errori e lungaggini.

Partecipazione:

Il potenziamento della partecipazione può essere attuato attraverso:

una comunicazione istituzionale costante riguardante tutto il "vissuto" della nostra cittadina (es: interventi sulla mobilità, situazione sanitaria, ambientale, etc.);

il rafforzamento della trasparenza amministrativa, riguardo le decisioni, gli obiettivi, le risorse utilizzate ed il ruolo degli amministratori;

lo sviluppo di servizi web che facilitino il cittadino nell'utilizzo dei servizi e nei rapporti a due vie con l'amministrazione;

lo studio progettuale, la sperimentazione e l'introduzione dei più diversi sistemi partecipativi, dal bilancio sociale al bilancio partecipato;

il confronto diretto e periodico, attraverso incontri ed assemblee con la cittadinanza, sul funzionamento e le scelte della amministrazione, diffondendo una conoscenza che consenta una più consapevole valutazione del suo operato;

progetti e strategie di integrazione, in ottica di rafforzamento della coesione sociale.

PIANO DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI- PIANO DELLE PERFORMANCE

ANNO 2023

codice breve	Linea	Ambito strategico	Ambito operativo	codice esteso	oggetto sintetico	Dazzan	Padovan	Tonelli	Luchin	Servizio Tecnico
SC1	6	1	1	6.1.1.1	Funzione sostitutiva di titolare di posizione organizzativa nei servizi che ne risultano privi	50				
SC2	6	1	9	6.1.9.1	Contrattazione decentrata integrativa – parte normativa e parte economica	50				
AG1	2	1	1	2.1.1.1	Avvio servizio asilo nido comunale		30			
AG2	6	1	10	6.1.10.1	Conclusione affidamenti per misure PNRR area digitalizzazione entro le scadenze che ricadono nel 2023		20			
AG3	6	1	9	6.1.9.2	Attuazione del piano dei fabbisogni del personale		20			
AG4	6	1	9	6.1.9.3	Implementazione piano di formazione Syllabus		10			
AG5	6	1	9	6.1.9.4	Applicazione nuovo CCRL e definizione arretrati fondo risorse decentrate passate annualità		20			
PL1	3	1	1	3.1.1.1	Redazione e approvazione del nuovo Regolamento di Polizia Urbana			35		
PL2	3	1	2	3.1.2.1	Avvio dell'attività di prevenzione e contrasto all'uso di sostanze stupefacenti - controlli mirati su strada con strumenti specifici (da acquistare) ed etilometro			25		
PL3	3	1	2	3.1.2.2	Proseguire i controlli su mezzi pesanti con l'utilizzo della strumentazione acquistata nel 2022 (obiettivo di mantenimento)			25		
PL4	3	1	2	3.1.2.3	Abbassamento della velocità nel tratto della SR 463, tratto compreso tra il confine territoriale e le rotonde di Ramuscello			15		
EF1	6	1	3	6.1.3.1	Equilibri di bilancio a seguito approvazione del Rendiconto 2022 per poter procedere all'utilizzo della quota di avanzo libero				35	
EF2	6	1	4	6.1.4.1	Attività accertativa IMU per le annualità 2019 e 2020				35	
EF3	6	1	3	6.1.3.2	Affiancamento al nuovo dipendente di categoria D in fase di assunzione				30	
UT1	6	1	8	6.1.8.2	Archivio Edilizia Privata - Digitalizzazione archivio					25
UT2	6	1	5	6.1.5.1	Lavori pubblici: avvio procedura appalto relativo al piano di asfaltature					25
UT3	6	1	5	6.1.5.2	Manutenzioni: 3.1 nuovo pozzo artesiano scuola elementare Bagnarola; 3.2 manutenzione straordinaria Rio Rigolo					25
UT4	6	1	5	6.1.5.3	Squadra operai: 4.1 supporto al trasloco del Comando Polizia Locale per le parti non di competenza di ditte esterne incaricate; 4.2 riordino ed "inventario" arredo presente presso la scuola materna di Ramuscello ai fini della futura concessione;					25
						100	100	100	100	90

Sesto al Reghena, 10 maggio 2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Dazzan Anna
(documento firmato digitalmente)